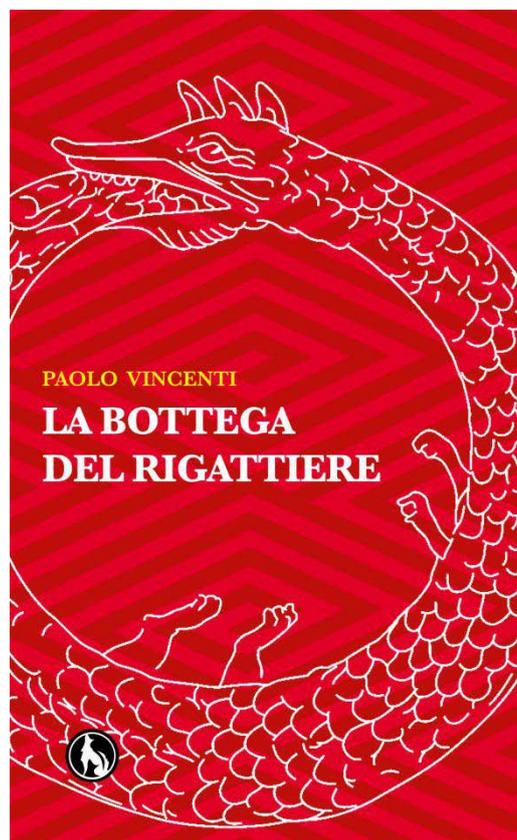




Paolo Vincenti
**La bottega
del rigattiere**
Lupo, Copertino, 2012



L'uroburo che campeggia sulla copertina, simbolo dell'eterno ritorno e del continuo rigenerarsi della vita, uguale e diversa sempre, ci fa subito entrare nel vivo di questo libro che pare instaurare un circuito infinito e ricorsivo di richiami, citazioni, rincorse, commistioni con testi di altri autori, di altri tempi, di altri temi, autocitazioni, ritagli, rimaneggiamenti. Così Vincenti ha costruito quest'opera che non è un romanzo, non è un racconto, non è una raccolta di poesia, non è nulla di classificabile perché assomma in sé tante cose, differenti tra loro, proprio come da un rigattiere, dove trovi di tutto e di più, dove il telefono grigio a disco della nonna sta accanto ad un vecchio 33 giri, o ad un lume a petrolio di ottone.

È ricco di materiali, di autori interessanti e di inserti originali che tracciano nessi con i testi citati, alcuni li trasformano.

Un esperimento di scrittura attraverso cui l'autore dialoga con la semiosfera della letteratura e della poesia, dai classici ai contemporanei, e



persino delle canzoni pop: leggendo dunque sembra quasi di addentrarsi nella sua rete neuronale e di riuscire a percorrere i suoi ricordi di lettura, le sue associazioni creative, i suoi nessi simbolici, i suoi processi di categorizzazione e connessione dei testi letti, assorbiti, rimasticati e trasformati.

E' certamente un repertorio interessante di autori e luoghi letterari, ma anche un'operazione di scrittura di secondo livello che si lascia leggere, incuriosisce, sorprende.

Procedendo nel fare associativo che il libro suggerisce mi è venuto di pensare a *Biblioteca personal* di Jorge Luis Borges, pubblicato postumo, e in particolare a ciò che lui dice nel Prologo di quel libro, che in italiano suona grosso modo così: "Con l'andare del tempo, la nostra memoria va formando una biblioteca eterogena, fatta di libri, o di pagine, la cui lettura fu per noi una fortuna e che ci piacque condividere".

Ada Manfreda